



Il centro cittadino si è trasformato ieri in un set cinematografico  
Protagonisti della pellicola sono Enzo Salvi e Sebastiano Somma

# Rapina con sparatoria nella gioielleria Marini ma è la scena di un film che attira tanti curiosi

## L'EVENTO

MASSIMO PIGHIN

**P**er una mattina il cuore della città si è trasformato in un set cinematografico. Uno scenario insolito, che ha attirato la curiosità di tanti pordenonesi fermatisi in corso Vittorio Emanuele per assistere alla ripresa di alcune scene de "Il diavolo è Dragan Cygan", opera prima di Emiliano Locatelli, premiato a Cortina con il short "Solamente tu". Lavoro che ha come protagonista Enzo Salvi, attore principale anche nella pellicola in fase di realizzazione e che sarà distribuita su Amazon Prime. Salvi si presenta però in una veste drammatica, lontana dalla comicità alla quale ha abituato. Assieme a lui Sebastiano Somma, particolarmente legato al Friuli.

Oltre due ore di lavoro, con tutto quello che comporta un set: assieme al regista e agli attori, tecnici e costumisti, addetti alla produzione. Il variegato universo del cinema, insomma, in una mattinata di mercato diversa dalle altre.

Scena principale la rapina alla gioielleria di Mario Marini, cui fa seguito uno sparo: assieme a Salvi, criminale in cerca di redenzione, ma la cui mano si arma nuovamente, un altro rapinatore. È stato il momento focale della mattinata che, a livello di riprese, si era aperta con l'"assalto" di un giornalista a Somma, che nel film interpreta un manager senza scrupoli, intenzionato a delocalizzare la sua azienda. A cercare di porgli domande è stato Piergiorgio Grizzo, che il giornalista lo fa nella vita. «Ho partecipato a titolo gratuito – ha spiegato Grizzo – per fare un

favore all'amico Tomaso Aramini», pordenonese che lavora nella produzione.

«Viviamo una giornata diversa dalle altre – ha detto invece Marini –, una sperimentazione. Il Friuli ha un'occasione per essere presente in un'arte importante come il cinema. Il film è molto locale, ci fa capi-

re che abbiamo potenzialità: siamo un po' fuori dai circuiti che avrebbero un richiamo anche per il nostro patrimonio territoriale, culturale e artistico». Per il momento, ha acce-

so la fantasia dei pordenonesi, fra tanta curiosità e poche, inevitabili lamentele. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





► 8 settembre 2022 - Edizione Pordenone



Alcune immagini scattate sul set cinematografico e Marini con Somma

